

**SCUOLA SUPERIORE PROFESSIONALE DI
FORMAZIONE IN PSICOMOTRICITÀ
MASTER UNIVERSITARIO INTERNAZIONALE
CORSO BIENNALE DI RILASSAMENTO
STAGES, ATTIVITÀ FORMATIVE E CLINICHE**

**Programma
2018**

**CISERPP Srl - Viale del Commercio, 47 - 37135 Verona
Tel. 045 8307801**

E-mail: ciserpp@ciserpp.com - ciserppsrl@pec.ciserpp.com - www.ciserpp.com

World Links: www.psychomot.com - www.psychomotricite.com - www.psicomot.com



Il **CISERPP** (Centro Italiano Studi e Ricerche in Psicologia e Psicomotricità) è una Società a responsabilità limitata, costituita da medici, psicologi e psicomotricisti.

Esso si prefigge di:

- promuovere studi, ricerche in qualsiasi ambito della Psicomotricità, Rilassamento e Psicologia del corpo;
- favorire e diffondere l'educazione, l'informazione, la conoscenza scientifica e tecnica, la formazione, la consulenza, l'attività clinica e terapeutica nell'ambito specifico.

Per questo, esso opera su diversi piani: scientifico, professionale, formativo.

➔ Iniziative istituzionali

- Collabora costantemente con Istituzioni culturali, Centri di ricerca e di formazione, italiani ed esteri: Argentina, Belgio, Bolivia, Brasile, Camerun, Cile, Cina, Colombia, Costa Rica, Croazia, Cuba, Danimarca, Ecuador, Francia, Gabon, Germania, Kazakistan, Inghilterra, Libano, Messico, Paraguay, Portogallo, Spagna, Uruguay, Venezuela;
- è socio fondatore, nel 1999, della FISSPP (Federazione Italiana Scuole Superiori Professionali di Psicomotricità), con sede a Verona;
- socio dal 1984 dell'OIP e socio fondatore, nel 1998, dell'OIPR (Organisation Internationale de Psychomotricité et Relaxation) con sede a Parigi e ne è Delegazione per l'Italia;
- socio fondatore, nel 1996, del FEP (Foro Europeo Psicomotricità) con sede a Strasburgo;
- socio fondatore, nel 1993, dell'AIFP (Associazione Italiana formatori in Psicomotricità) con sede a Verona;
- dal 1982 collabora e dal 2004 è convenzionato con l'ISRP (Institut Supérieur de Rééducation Psychomotrice) di Parigi;
- è convenzionato per i tirocini: dal 2007 con il Dipartimento di Pedagogia, Filosofia e Psicologia dell'Università di Verona e dal 2012 con la Facoltà di Psicologia dell'Università di Padova; dal 1986, collabora, per l'aspetto didattico-scientifico con la Cattedra di Neuropsichiatria della stessa Università;
- ha promosso, nel 1987, la costituzione dell'ANUPI, nel 1994 della FIPm e nel 2005 dell'APPI (Associazione Professionale Psicomotricisti Italiani) con sede a Verona;
- è socio fondatore, nel 2000, dell'AIPC (Associazione Italiana Psicoterapia Corporea), sezione italiana di EABP (European Association for Body-psychotherapy);
- ha attivato e sostenuto la nascita di alcune Scuole di Psicomotricità in Italia;
- nel 2009, congiuntamente con la Facoltà di Scienze della Formazione e dal 2015 con la Facoltà di Medicina dell'Università di Verona Area Scienze della Vita e della Salute, l'ISRP di Parigi e l'Università di Murcia (Spagna) ha attivato il Master Internazionale Universitario in Psicomotricità;
- ha attivato, congiuntamente al CITAP (Spagna), FFP (Francia) e NEOPRAXIS (Portogallo), il Congresso Mediterraneo di psicomotricità e rilassamento;
- ha realizzato a Verona tre Congressi Internazionali (1999, 2004, 2017) e il IX Congresso Mondiale di Psicomotricità (2010);
- è Provider VEN-ORG158 per ECM Regione Veneto (www.ecm.regione.veneto.it)
- dal 21.07.2017 è accreditato presso il MIUR (Ministero Istruzione Università e Ricerca) ai sensi della Direttiva 170/2016.

➔ **Attività scientifiche**

- Seminari e Giornate di studio
- Convegni e Congressi a livello nazionale ed internazionale
- ReS, Ricerche e Studi, Rivista di Psicomotricità, quadrimestrale
- Pubblicazioni monografiche e creazione di una collana di Psicomotricità

➔ **Formazione**

- Scuola triennale professionale di Psicomotricità;
- Corso biennale di Rilassamento,
- CITP, Certificato Italiano in Tecniche Psicocorporee;
- CISTC, Certificato Internazionale in Scienze e Tecniche del Corpo, rilasciato dall'OIPR di Parigi;
- Master Universitario Internazionale in Psicomotricità in collaborazione con Università italiane ed europee;
- Corso biennale per formatori in Psicomotricità;
- Corso biennale per formatori ai metodi di rilassamento secondo "J. Bergès" e secondo "G.B. Soubiran";
- Corsi monotematici su varie tecniche psico-corporee;
- Corsi monotematici di approfondimento per operatori del settore pedagogico, scolastico e riabilitativo-terapeutico;
- Progetti specifici di formazione per operatori della Scuola, della Sanità e del Sociale.

➔ **Attività clinica**

- consulenza medico-specialistica
- consulenza psicologica e psicomotoria
- test psicologici e psicomotori
- psicoterapia individuale, di coppia
- osservazione, esame e diagnosi psicomotoria
- valutazione neuropsicologica e presa in carico dei DSA (difficoltà scolastiche) e ADHD (iperattività) e disturbi dello spettro autistico
- rilassamento individuale e di gruppo, per bambini e adulti
- fisioterapia per l'età evolutiva, logopedia, osteopatia

➔ **Altre attività**

- attività psicomotoria di gruppo in ambito preventivo-pedagogico per bambini, adolescenti e adulti
- attività psicomotoria e-o grafomotoria nelle Scuole per gruppi-classe
- orientamento scolastico e professionale, sostegno pedagogico-didattico
- supervisione per psicologi e psicomotricisti
- formazione psicologica e psicocorporea per genitori
- formazione psicologica e psicomotoria per responsabili aziendali
- gruppi di guida psicologica e psicomotoria per mamme in gravidanza e mamme-bambini nel corso del primo anno di vita; gruppi di massaggio infantile genitori-figli; corsi di yoga.



SCUOLA SUPERIORE PROFESSIONALE DI FORMAZIONE IN PSICOMOTRICITÀ



Convenzionata con l'**INSTITUT SUPÉRIEUR DE RÉÉDUCATION PSYCHOMOTRICE** di Parigi
 Convenzionato con: la **FFP (FÉDÉRATION FRANÇAISE PSYCHOMOTRICIENS)**
 l'**APPI (ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE PSICOMOTRICISTI ITALIANI)** e
 l'**AIFP (ASSOCIAZIONE ITALIANA FORMATORI IN PSICOMOTRICITÀ)**
 Patrocinio del **Comune**, della **Provincia di Verona** e dell'**ULSS 20 - Veneto**
 Membro **FISSPP (FEDERAZIONE ITALIANA SCUOLE SUPERIORI PROFESSIONALI DI PSICOMOTRICITÀ)**

➔ **Obiettivo:** formare alla professione di Psicomotricista attraverso una preparazione unica, interessante e particolare: a) organiche conoscenze teoriche mediche e psicologiche; b) formazione personale psicomotoria richiedente il coinvolgimento psico-corporale dello studente; c) formazione professionale onde acquisire una competenza di valutazione e di presa in carico psicomotoria, individuale e di gruppo. L'esercizio professionale di psicomotricista è previsto dalla Direttiva europea 2005/36 e dalla legge 4/13 relativa alle professioni non regolamentate e dal D.Lgs 13/2013.

➔ **Durata e svolgimento:** la Scuola ha la durata di tre anni, per complessive 2850 ore (crediti 180). Onde facilitare lo studente, è organizzata in stages, che si tengono nel fine settimana (venerdì dalle 15.00 alle 20.30; sabato dalle 9.00 alle 18.00; domenica dalle 8.30 alle 12.30). Il tirocinio (180 ore al I anno, 350 al II e 400 al III) si svolge presso Centri Educativi, ULSS e Centri di Riabilitazione convenzionati e privati.

➔ **Date delle lezioni**

Ottobre 2018: 5-6-7, 19-20-21 • novembre: 2-3-4, 16-17-18, 30 • dicembre: 1-2, 14-15-16 • gennaio 2019: 11-12-13, 25-26-27 *febbraio: 8-9-10, 22-23-24 • marzo: 8-9-10, 22-23-24 • aprile: 5-6-7 • maggio: 3-4-5, 17-18-19, 31 • giugno: 1-2-9.

➔ **Docenti:** la Scuola è diretta da Franco Boscaini, formatore a livello internazionale e Delegato Nazionale OIPR e FEP. Le lezioni vengono svolte dall'équipe del CISERPP, da docenti dell'Università di Verona e dell'Istituto Superiore di Rieducazione Psicomotoria (ISRP) di Parigi, con cui la Scuola è convenzionata, e da altri docenti italiani ed europei. La formazione psicomotoria è garantita da qualificati Formatori in Psicomotricità, iscritti all'Albo Formatori AIFP.

➔ **Valutazioni:** oltre alla verifica in ciascuna disciplina, sono previsti un esame complessivo finale scritto e la discussione di una tesi per il passaggio al II e al III anno. Per la Psicomotricità sono previsti annualmente: esame orale, scritto e pratico

➔ **Attestato:** alla conclusione verrà rilasciato il *Certificato di Competenza Professionale di Psicomotricista* a coloro che avranno sostenuto un esame teorico-pratico e presentato una tesi teorico-pratica inerente la specificità del lavoro dello Psicomotricista. Per coloro che lo desiderano, è possibile l'iscrizione per il conseguimento del Certificato di Competenza di Psicomotricista, rilasciato congiuntamente dal CISERPP e dall'ISRP di Parigi, dopo aver frequentato 100 ore di formazione presso la Scuola di Psicomotricità francese e discusso la tesi con una Commissione di esame mista.

➔ **Frequenza:** obbligatoria per almeno il 90% delle ore previste.

➔ **Iscrizione:** Previo colloquio e test attitudinale. Previsti al massimo 40 allievi con un diploma di Scuola media superiore.

➔ **Quota:** € 100 + IVA 22% di iscrizione e € 2180,00 + IVA 22%, per la frequenza, in 5 rate.



PROGRAMMA DEGLI STUDI



AREA TEORICA

• Discipline mediche

- 1° ANNO: Igiene, Pediatria, Fisiologia generale, Neurofisiologia, Kinesiologia, Anatomia mio-osteo-articolare, Anatomia funzionale.
- 2° ANNO: Neurofisiopatologia, Neuropsichiatria infantile 1°, Neurologia dell'adulto, Linguaggio, Tecniche riabilitative.
- 3° ANNO: Psichiatria, Neuropsichiatria infantile 2°, Geriatria, Ostetricia.

• Discipline psicologiche

- 1° ANNO: Psicopedagogia, Psicologia generale, Psicologia della personalità, Psicologia dell'età evolutiva.
- 2° ANNO: Psicologia della comunicazione, Psicologia dinamica 1°, Psicobiologia, Statistica psicometrica.
- 3° ANNO: Psicopatologia, Psicologia sociale e delle istituzioni, Psicologia dinamica 2°, Antropologia Culturale, Nuove patologie e cure palliative.

• Discipline professionali

- 1° ANNO: Psicomotricità 1°, Grafomotricità, Inglese scientifico.
- 2° ANNO: Psicomotricità 2°, Grafomotricità, Storia della Psicomotricità, Spagnolo scientifico, Informatica.
- 3° ANNO: Psicomotricità 3°, Grafomotricità, Test psicomotori, Legislazione ed etica professionale, Francese scientifico.

FORMAZIONE PERSONALE

- 1° ANNO: Vissuto psicomotorio, Rilassamento; Gruppi discussione.
- 2° ANNO: Vissuto psicomotorio, Grafomotricità, Rilassamento, Gruppi di discussione.
- 3° ANNO: Vissuto psicomotorio, Grafomotricità, Rilassamento, Gruppi di discussione.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

- 1° ANNO: Tecniche psicomotorie, Tecniche di rilassamento, Tirocinio, Metodologia e pratica dell'osservazione psicomotoria in ambito preventivo-educativo, Rielaborazione tirocinio.
- 2° ANNO: Tecniche psicomotorie, Tecniche di rilassamento, Tecniche grafomotorie, Tirocinio, Metodologia e pratica dell'osservazione psicomotoria in ambito clinico, Rielaborazione tirocinio.
- 3° ANNO: Tecniche psicomotorie, Tecniche di rilassamento, Tecniche grafomotorie, Tirocinio, Metodologia e pratica dell'esame psicomotorio, Metodologia e pratica della presa in carico in ambito preventivo-educativo, socio-sanitario e clinico, Studio di casi, Supervisione, Rielaborazione tirocinio.

FORMAZIONE CONTINUA

MASTER UNIVERSITARIO INTERNAZIONALE IN PSICOMOTRICITÀ

Un'occasione per rinforzare la disciplina e la professione

Sin dal 2008 - grazie alle convenzioni tra l'Università e il CISERPP di Verona, l'ISRP di Parigi e l'Università di Murcia - è attivo il Master Internazionale in Psicomotricità di durata biennale. Anche per l'anno 2018/19 è prevista una ulteriore proposta.

PERCHÉ? Creare, oltre all'iniziale competenza professionale di base, un secondo livello di formazione che permetta di esercitare la professione di psicomotricista in quanto esperto in un particolare settore. Sensibilizzare, inoltre, le altre professioni psico-socio-educative e della riabilitazione verso il mondo della Psicomotricità.


PER CHI? L'accesso al Master è riservato a coloro che abbiano una formazione triennale di base o di almeno 180 crediti ECTS. in Psicomotricità, acquisita o con un titolo universitario specifico o con una formazione privata purché l'interessato abbia un ulteriore titolo universitario o una equivalente formazione estera in Psicomotricità coerente con l'accesso allo stesso Master.

COME? L'expertise si acquisisce tramite l'aggiornamento delle conoscenze in Psicomotricità e nelle discipline associate, l'acquisizione di solide competenze metodologiche e la rilevanza internazionale del Master.

Il Master, organizzato su due anni, prevede un approfondimento nelle aree della prevenzione-educazione, del socio-sanitario e sanitario e della formazione nell'impresa, finalizzato ad una maggiore integrazione delle conoscenze con i contenuti e le metodologie psicomotorie e, in particolare, prevalentemente finalizzato alla ricerca.

Date lezioni: Gennaio 2018: 19-20; febbraio: 16-17; marzo: 2-3; aprile: 20-21; maggio: 18-19; giugno: 8-9; luglio: 9-10-11-12-13-14; settembre: 5-6-7-8; ottobre: 12-13; novembre: 30; dicembre: 1.

Per informazioni: CISERPP, tel. 045 8307801
 ciserpp@ciserpp.com - segreteria.sara@ciserpp.com - www.ciserpp.com
 Università di Verona, Area Scienze della Vita e della Salute,
 Didattica Scuole di Specializzazione e Post Lauream - Policlinico "G.B. Rossi", Piazzale Scuro, 10
 Tel. 045/8027231-8027237; postlauream.medicina@ateneo.univr.it

	RICERCA	PROFESSIONALE Prevenzione, sociale, sanitaria	PROFESSIONALE Impresa
	TESI	TESI	TESI
	TIROCINIO	TIROCINIO	TIROCINIO
MASTER 2° anno OPZIONI	PSICOMOTRICITÀ Interrelazioni tra la ricerca e la pratica. Bilancia neuropsicologica. Valutazione delle pratiche	PSICOMOTRICITÀ Gestione delle équipe. Educazione psicomotoria. Nuove competenze cliniche. Formazione dei professionisti.	PSICOMOTRICITÀ Formare, accompagnare, dirigere, gestire e organizzare il capitale umano. Il corpo nell'impresa. Erge-psicomotricità.
	METODOLOGIA Padronanza dei principali strumenti di ricerca in scienze umane e mediche	METODOLOGIA Conoscenza delle principali procedure di ricerca in scienze umane e sociali	METODOLOGIA Conoscenza delle principali procedure di ricerca in scienze umane e sociali
MASTER 1° anno Base comune	TIROCINIO		
	LINGUE STRANIERE		
	PSICOMOTRICITÀ Prospettive internazionali e nuovi campi di esercizio		
	SCIENZE SOCIALI E UMANE Etnologia * socio-psicologia * pedagogia		
	SCIENZE MEDICHE Neuropsicologia e psichiatria		
METODOLOGIA SCIENTIFICA QUANTITATIVA E QUALITATIVA			
			
Laurea + formazione di base in Psicomotricità			
Oppure			
Titolo estero in Psicomotricità + formazione triennale in Psicomotricità			



CORSO BIENNALE PER FORMATORI IN PSICOMOTRICITÀ

CON IL PATROCINIO DELLA CATTEDRA DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE - UNIVERSITÀ DI VERONA

L'OIPR, assieme all'AIFP, con tale strumento si propone di favorire il miglioramento degli strumenti di lavoro degli psicomotricisti, dei docenti e dei formatori in psicomotricità: attraverso la revisione delle conoscenze scientifiche e delle tecniche psicomotorie integrate con gli studi più recenti. Si propone, inoltre, di fornire allo psicomotricista quegli strumenti necessari per svolgere attività formativa e didattica nell'area psicomotoria.

Condizione di ammissione: diploma triennale di psicomotricista più formazione biennale (CISTC o Rilassamento o Master).

Partecipanti: minimo 6 - massimo 12.

Modello di formazione:

- 120 ore di formazione in un biennio presso la Delegazione Nazionale OIPR • Università Estiva a Parigi • Discussione di una situazione clinica o formativa presso il CISERPP acquisendo la qualifica di "Formatore in Psicomotricità" • Modalità formativa: lezioni teoriche, laboratori, tirocinio, formazione a distanza.

Quota annuale: 1° Anno € 1200,00 + IVA 22%. La quota per l'Università Estiva è a parte.

Date: 1° anno 2018: 16-17 marzo; 12 maggio; 15-16 giugno; 15 settembre; 13 ottobre; 14-15 dicembre.

Iscrizione: Iscrizione: entro il 15 febbraio 2018.

CITP - Certificato Italiano in Tecniche Psico-corporee

CON IL PATROCINIO DELLA CATTEDRA DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE - UNIVERSITÀ DI VERONA

Il CISERPP, con questa nuova iniziativa, propone una formazione annuale della durata di 125 ore rivolgendosi ad operatori dell'area psicopedagogica, socio-sanitaria e sanitaria per permettere loro, nell'ambito della formazione permanente, di approcciarsi o approfondire aspetti teorici e pratico-professionali inerenti la corporeità.

Il CITP costituisce un primo livello che può permettere, a quanti lo desiderano, di iscriversi successivamente al II anno del CISTC (Certificato Internazionale in Scienze e Tecniche del Corpo), emanato dall'OIPR di Parigi (vedi pubblicità nel depliant). La formazione prevede la partecipazione ai seguenti stage proposti nel corso dell'anno 2016:

- Visione, abilità motorie e problemi di apprendimento • I disturbi specifici di apprendimento • La valutazione delle abilità visuo-percettive • Lateralità e grafismo • Approccio integrato allo sviluppo psicomotorio • Uno stage opzionale

Quota di iscrizione: € 300,00 + IVA 22% più le singole quote di partecipazione ai vari stages e tassa esame finale. Lo stage opzionale è scontato del 15 %.

Valutazione: questionario di verifica e tesina, valida anche per il passaggio al CISTC.

Iscrizione: è possibile in qualsiasi momento dell'anno.



CISTC - CERTIFICATO INTERNAZIONALE IN SCIENZE E TECNICHE DEL CORPO

CON IL PATROCINIO DELLA CATTEDRA DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE - UNIVERSITÀ DI VERONA

L'O.I.P.R. (Organizzazione Internazionale di Psicomotricità e Rilassamento) è un'associazione scientifica internazionale con sede a Parigi. L'associazione, rappresentata nei diversi paesi dalle Delegazioni nazionali, contribuisce allo sviluppo e alla divulgazione della Psicomotricità e del Rilassamento. A tale scopo, propone il C.I.S.T.C. (Certificato Internazionale in Scienze e Tecniche del Corpo) una formazione biennale di 400 ore.

Il C.I.S.T.C., nell'ambito della formazione permanente, si rivolge ad operatori dell'area psico-pedagogica e sanitaria allo scopo di favorire ricerche scientifiche, una maggiore presa di coscienza della propria professionalità e scambi internazionali.

Modello di formazione: 200 ore di formazione partecipando a 10 Stages su temi specifici, di cui 7 obbligatori (contenuti: sviluppo psicomotorio - schema corporeo - lateralità e grafismo - rilassamento - l'esame psicomotorio - patologie psicomotorie - linguaggio) e 3 opzionali.

- Partecipazione all'Università Estiva a Parigi
- Supervisioni
- Discussione di un caso pedagogico o clinico presso il CISERPP, dopo il primo anno di formazione
- Discussione della Tesi a Parigi, con rilascio dell'Attestato Internazionale.

I lavori interessanti potranno essere oggetto di pubblicazione.

Iscrizione e quote

È possibile in qualsiasi momento dell'anno, versando presso la segreteria della Delegazione italiana la quota di iscrizione di € 500,00 + IVA 22%.

Successivamente sono previste singole quote di partecipazione ai vari stages e la tassa per l'esame finale.

CERTIFICATO DI GRAFOMOTRICITÀ

A partire da gennaio 2019 il CISERPP, nell'ambito della formazione continua per psicomotricisti e altri professionisti interessati, intende avviare questa nuova proposta che, se utile in tutte le situazioni di tipo preventivo, di disabilità e problematiche psicomotorie, si presenta soprattutto fondamentale nei disturbi specifici di apprendimento scolastico. Se è vero che la presa in carico dei disturbi grafomotori appare specifica nel corso dell'età evolutiva in quanto espressione di difficoltà strumentali, cognitive o affettive che interferiscono nell'apprendimento e la gestione della scrittura, tuttavia essa va pure considerata utile nel corso di tutta la vita.

Modello di formazione: 100 ore di formazione, nel corso dell'anno 2019, proposto su 5 moduli nei fine settimana. Tesi finale su un caso clinico.

Contenuti: semiologia della scrittura: aspetti strumentali, cognitivi, psicomotori • sviluppo dell'atto grafico • gli aspetti patologici nelle varie situazioni evolutive • la valutazione: i test • l'intervento grafomotorio • i mediatori • casi clinici.

Competenze sviluppate nel corso della formazione: capacità di analisi riflessiva sui contenuti, la valutazione e gli interventi in situazione preventiva e clinica • utilizzo degli strumenti di valutazione • capacità diagnostica grafomotoria e grafica • capacità di intervento specifico.

Quota: 100+IVA 22% di iscrizione (entro il 30 novembre 2018) e 1400 + IVA 22% per la frequenza.

Partecipanti: minimo 12 - massimo 20.

CORSO BIENNALE DI SPECIALIZZAZIONE IN TECNICHE DI RILASSAMENTO

CON IL PATROCINIO DELLA CATTEDRA DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE - UNIVERSITÀ DI VERONA

⇒ Obiettivi

- a) fornire conoscenze ed un approccio teorico-pratico alle tecniche distensive e terapeutiche;
- b) sviluppare una formazione personale attraverso l'utilizzo diretto di diverse metodiche di rilassamento;
- c) offrire una preparazione professionale di base sui metodi Bergès, Jacobson, Schultz e Soubiran.

⇒ Durata e svolgimento del Corso

Il programma si articola in due cicli annuali: 1° anno di Formazione di Base di Tecniche di Rilassamento al termine del quale, dopo la discussione di una tesina, si accede al 2° ciclo di approfondimento e applicazione dei vari metodi.

⇒ Date delle lezioni

Gennaio 2018: 19-20-21 • febbraio: 17 • marzo: 2-3-4 • aprile: 7 • maggio: 12 • giugno: 16 • settembre: 15 • ottobre: 13 • novembre: 10 • dicembre: 15.

⇒ Destinatari

Medici, psicologi, psicomotricisti, fisioterapisti, terapisti occupazionali, terapisti della riabilitazione psichiatrica, logopedisti, ortottisti, educatori, infermieri professionali, ostetrici.

⇒ Contenuti e metodologia

- Formazione teorica: Neurofisiologia del rilassamento, Ipnologia, Psicosomatica, Psicomotricità, Metodologia, Teorie e tecniche psicoterapeutiche.
- Metodi di rilassamento: Ajuriaguerra, Bergès, Jacobson, Schultz, Sapir, Soubiran, Vittoz, Ipnosi, Rilassamento pedagogico, ecc.
- Formazione personale e pratica: approccio ai diversi metodi, esame psicotonico e diagnostica, indicazioni e controindicazioni, gestione della presa in carico.

⇒ Qualificazione

Il Corsista, con una partecipazione di almeno il 90% delle lezioni, alla fine del 2° anno, dopo aver discusso una tesi teorico-pratica, ottiene l'*Attestato di Specializzazione in Rilassamento*. Il 40% del monte ore di formazione è valido ai fini dell'acquisizione del CISTC (Certificato Internazionale in Scienze e Tecniche del Corpo) emanato dall'OIPR di Parigi).

⇒ Docenti

Fr. Boscaini, Fl. Boscaini, V. Beozzo, M. Bounes, E. Bucci, B. Dalla Bernardina, D. Giacomazzi, P.G. Malesani, A. Saint-Cast, L. Zoccante, docenti qualificati ed esperti nelle varie metodiche. Direttore del Corso: D. Giacomazzi, psicologa e psicomotricista.

⇒ **Iscrizione:** entro il 15 gennaio 2018. E' previsto un colloquio preliminare di ammissione.

⇒ **Quota:** € 100,00 + IVA 22% di iscrizione e € 1630,00 + IVA 22% per anno.

Partecipanti: minimo 10 - massimo 20

ECM: richiesti per alcuni moduli.

FEBBRAIO



GRUPPI DI SUPERVISIONE PER PSICOMOTRICISTI

- Supervisione di gruppo: condotte presso la sede del CISERPP dal Dr. Franco Boscaini a partire da lunedì 26 febbraio, con cadenza quindicinale, dalle ore 18.15 alle 19,45 per complessive 9 ore.
- Supervisioni individuali on-line via skype sulla gestione di casi nella presa in carico psicomotoria individuale e/o di gruppo: Dr. Franco Boscaini
- Supervisioni individuali on-line via skype sull'uso e gestione dei test psicomotori: Dr.ssa Dina Giacomazzi

Quota di partecipazione: di gruppo, € 100,00 + IVA 22%; individuali (via skype e concordate col supervisore): singola, € 55,00+IVA 22%; per un numero complessivo di 4, € 200,00+ IVA 22%

9 - 10 - 11 FEBBRAIO

STAGE TEORICO-PRATICO LATERALITÀ E GRAFISMO DALLA PULSIONE TONICA ALLA GRAFOMOTRICITÀ

La traccia grafica, espressione dell'identità psicomotoria dell'individuo, trova le sue fondamenta nel tono e nella motricità con i suoi connotati neurofisiologici e psicologico-relazionali. In particolare, essa è in stretta correlazione con i processi della lateralità, la cui valutazione può essere fatta anche sul piano grafomotorio, come proposto in questo stage. Aspetti grafomotori che, nella loro asimmetria, sono lo specchio di dati senso-motori e tonico-espressivi di una storia individuale. Ciò aiuta l'operatore ad una scelta terapeutica di fronte ad una disgrafia-disortografia da dislateralizzazione.

Parole chiave: dominanza laterale - grafomotricità - disgrafia - tecniche grafomotorie - rilassamento grafomotorio.

Contenuti: • Asimmetria e traccia grafica • Le diverse lateralità: valutazione • Sviluppo grafomotorio e della lateralità • Lettura psicomotoria della disgrafia e disortografia • L'esame della lateralità grafomotoria e grafica • Vissuto ed esercitazioni.

Conduttore: Franco Boscaini, psicologo, psicoterapeuta, psicomotricista, direttore della Scuola di Psicomotricità del CISERPP, Verona; delegato nazionale OIPR e FEP.

Date: : venerdì 9, ore 16.00-20.30
sabato 10, ore 9.00-13.00 e 14.00-18.15
domenica 11, ore 8.45-12,45

Partecipanti: minimo 12 - massimo 30 - **Sede:** CISERPP - Verona.

Quota di partecipazione: € 180,00 (con ECM € 220,00) + IVA 22%

ECM: non richiesti

STAGE TEORICO-PRATICO

INTRODUZIONE AL RILASSAMENTO PSICOMOTORIO
DEL BAMBINO E PSICOSOMATICO DELL'ADULTO

SECONDO IL METODO G.B. SOUBIRAN

La metodica, basata sul dialogo tonico, permette la presa in carico di numerose disfunzioni dell'adattamento corporeo e psicomotorio. In particolare, il controllo tonico volontario favorisce lo sviluppo della personalità nel suo rapporto con l'ambiente. Un'esperienza, dopo un'adeguata valutazione, da utilizzare con l'adolescente, l'adulto e il bambino, in forma individuale o di gruppo, in vista di un migliore benessere personale.

Parole chiave: dialogo tonico-emozionale - mediazione ed espressione - coscienza corporea - controllo - apprendimento.

Contenuti: • Origine e storia del metodo • Basi neurofisiologiche e teoriche • Linee guida del processo terapeutico • La valutazione delle reazioni toniche • Verbalizzazione ed espressione dei vissuti corporei • Interazione Psicomotricità e Rilassamento • L'apporto del rilassamento nella maturazione neurofisiologica del bambino • Il rilassamento come atto terapeutico e preventivo nell'adolescente.

Conduttore: Alexandrine Saint-Cast, psicomotricista, coordinatrice della formazione permanente presso l'ISRP di Parigi e membro del Consiglio Superiore Nazionale delle Professioni presso il Ministero della Sanità francese.

Date: venerdì 2, ore 16-00-20.30
sabato 3 ore 9.00-13.00 - 14.00-18.15
domenica 4, ore 8.45-13.00

Partecipanti: minimo 15 - massimo 24

Sede: CISERPP - Verona

Quota di partecipazione: € 210,00 (con ECM € 250,00) + IVA 22 %

ECM: richiesti



STAGE TEORICO-PRATICO

IL CORPO FRAGILE

L'INTERVENTO PSICOMOTORIO CON LE PERSONE ANZIANE

La vita tende a prolungarsi con l'emergenza di nuovi bisogni individuali e sociali a cui è importante rispondere nel rispetto della globalità psicomotoria e indipendentemente dalle prospettive.

Come aiutare, allora, l'anziano a vivere bene le sue possibilità e limiti? Come comprendere e valorizzare ogni sua risorsa senza sentirsi inutile? La società odierna si trova di fronte ad una molteplicità di questioni a cui può in parte rispondere anche la Psicomotricità. Quest'ultima consente di prevenire il cronicizzarsi del disagio e aiuta l'anziano a ritrovare, di fronte all'indebolimento degli schemi motori di base, il piacere del movimento e della relazione con l'altro. Psicomotricità, utile anche nelle situazioni neurodegenerative o in età molto avanzata.

Parole chiave: invecchiamento - Alzheimer - qualità di vita - gerontopsicomotricità - accompagnamento e stimolazione.

Contenuti: • Processi psicofisiologici di invecchiamento e schema corporeo: energie, limiti e risorse • La valutazione psicomotoria: la Scala dei 5 • Metodologia psicomotoria con persone anziane • Metodologia psicomotoria con persone anziane istituzionalizzate • Psicomotricità con persone affette da malattie neurodegenerative • Psicomotricità, spazio architettonico e spazi terapeutici.

Conduttori: Maria Rosa Madera, psicologa-psicoterapeuta. Direttrice scientifica Scuola di Psicomotricità IPSE e docente di psicologia clinica presso Università dell'Insubria - Varese; Celeste Pellegrini, psicomotricista, Direttrice Scuola di Psicomotricità IPSE, Varese.

Date: venerdì 16, ore 16.00-20.30
sabato 17 ore 9.00-13.00 e 14.00-18.15
domenica 18, ore 8.30-12.45

Partecipanti: minimo 14 - massimo 24

Sede: CISERPP - Verona

Quota di partecipazione: € 190,00 (con ECM € 230,00) + IVA 22 % - **ECM:** richiesti

APRILE

STAGE TEORICO-PRATICO

LA PSICOMOTRICITÀ PERINATALE E

NEI PRIMI DUE ANNI DI VITA

Il concetto di "perinatalità", eminentemente pluridisciplinare e recente, si concentra sulle modalità del funzionamento psichico dei genitori e del bambino a partire dal concepimento sino ai 18 mesi di vita. Questi scambi, che iniziano assai prima della nascita, a volte possono essere fragili se non anche inadeguati. In questo senso, lo psicomotricista ha un ruolo da assumere nell'accompagnamento psico-corporeo della don-

na incinta in termini di prevenzione, di screening e di presa in carico delle prime relazioni genitori-figlio. In particolare, l'entrare in contatto con un bambino molto piccolo, spesso in incubatrice, per valutare e far emergere le sue competenze e limiti, osservarne il comportamento e sostenere i genitori, richiede all'operatore di adattarsi e riflettere sul proprio intervento in neonatologia.

Parole chiave: prematurità - dialogo tonico-emozionale - osservazione psicomotoria - prevenzione psicomotoria - sostegno parentale.

Contenuti: lo psicomotricista in perinatalità e con il bambino piccolo • sviluppo fetale e sensoriale precoce • la disabilità: classificazione, screening, presa in carico e complementarietà pluridisciplinare • plasticità cerebrale e neuroscienze • specificità dello psicomotricista in neonatologia: le posture, la valutazione, il sostegno genitoriale, il programma di lavoro e il controllo longitudinale • ricerche attuali • gli strumenti di valutazione: alcuni test.

Conduttore: Séverine Bekier, psicomotricista, master internazionale in Psicomotricità, monitore presso l'ISRP (Institut Supérieur de Rééducation Psychomotrice) - Parigi.

Date: venerdì 20, ore 16.00-20.30
sabato 21, ore 9.00-13.00 e 14.00-18.15
domenica 22, ore 8.30 -12.45

Sede: CISERPP - Verona

Partecipanti: minimo 14 - massimo 24 - **Sede:** CISERPP - Verona

Quota di partecipazione: € 210,00 (ECM € 250,00) + IVA 22 % - **ECM:** richiesti

MAGGIO

11 - 12 MAGGIO

STAGE TEORICO-PRATICO

LA VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ VISUO-PERCETTIVE

Si propone un approfondimento teorico-pratico della funzione visuo-percettiva attraverso l'analisi e l'applicazione di due test: il TPV (development test of visual perception) e il VMI (visual motor integration test).

Due strumenti indispensabili nella valutazione delle abilità percettivo-motorie sia in campo clinico sia educativo: patologia organica, disordini psicomotori e disturbi specifici di apprendimento. Il corso, proposto a più riprese per un migliore confronto tra apprendimento e pratica professionale, prevede un approfondimento dell'applicazione, presentazione di casi clinici, attività pratica e supervisione sui test effettuati dai partecipanti.

Parole chiave: abilità visuo-percettiva - integrazione visuo-motoria - diagnosi funzionale - grafomotricità - disgrafia.

Contenuti: La funzione percettivo-motoria: tappe evolutive • Linee teoriche del programma Frostig • Il Frostig motorio • Il programma di percezione visiva • Il test di percezione visiva • Il test TPV di percezione visiva e il test VMI di integrazione visuo-motoria • Utilizzo in ambito educativo e clinico • Esercitazione con supervisione.

Conduttori: Dina Giacomazzi, psicologa, psicomotricista, docente Scuola di Psicomotricità del CISERPP, Verona. Introduzione di Franco Boscaini.

Partecipanti: minimo 12 - massimo 20

Date: sabato 11 maggio: ore 9.00-13.00 e 14.00-18.00

domenica 12 maggio: ore 9.00-13.00

sabato 16 giugno: ore 9.00-13.00 e 14.00-18.00

sabato 22 settembre: ore 9.00-13.00 e 14.00-18.15

Sede: CISERPP - Verona

Quota di partecipazione: euro 225,00 (con ECM euro 265,00) + IVA 22%

ECM: richiesti

GIUGNO

9 - 10 GIUGNO

STAGE TEORICO-PRATICO

SAPER GESTIRE LA PROFESSIONE DI PSICOMOTRICISTA

Di fronte alla complessità e all'incertezza delle norme istituzionali, legislative e fiscali nonché di fronte alla molteplicità di professioni che operano a fianco, e a volte in modo confusivo e competitivo, dello psicomotricista, quali sono gli atti professionali che lo caratterizzano e lo tutelano permettendogli una maggiore visibilità sociale ed autonomia? Il tema dell'identità personale e professionale, allora, è d'obbligo specie quando la tutela della professione è ancora in fase di definizione istituzionale. Definire e rinforzare la propria identità professionale diventa una necessità per lo psicomotricista non solo in vista di un suo riconoscimento giuridico, ma anche per un migliore riconoscimento da parte dell'utenza e delle istituzioni in coerenza tra domanda e offerta. Ciò richiede una costante presa di coscienza da parte dello psicomotricista; di ciò che egli è e non è, di ciò che sa e non sa, di ciò che fa e non fa rispetto alle altre professioni. Tanto più oggi in quanto viene a tutti chiesto, in una prospettiva normativa nazionale ed europea anche per le professioni non regolamentate, la verifica e la certificazione delle competenze secondo una formazione ed un esercizio professionale specifici.

Se i saperi e le tecniche psicomotorie, acquisite nella formazione di base, devono costituire una costante formativa per lo psicomotricista, gli stessi non sono più sufficienti se non vengono affiancati ed integrati da conoscenze ed azioni di tipo etico, legislativo, fiscale ed assicurativo; e perché no anche associativo?

Uno stage teorico-pratico per operare al meglio come psicomotricisti non solo all'interno della propria stanza ma anche nel rapporto con le istituzioni di qualsiasi tipo sapendo coniugare identità personale, professionale e sociale così da tutelarsi di fronte allo Stato, all'utenza e da chi non è psicomotricista.

Parole chiave: professione psicomotricista • identità psicosociale • etica professionale • formazione continua* autonomia professionale.

Contenuti: professione e professionalità • le diverse sfaccettature dell'identità professionale • l'esercizio professionale oggi • etica, responsabilità e 'colpa professionale' • rischio professionale e comunicazione: cartella clinica psicomotoria, consenso informato, rapporto con il cittadino paziente • rapporto con le istituzioni • le professioni non regolamentate: la legge 4/2013 e le normative europee • normative fiscali e assicurative • identità, tutele e associazionismo • mass media e immagine sociale della Psicomotricità • prospettive della Psicomotricità e dello psicomotricista.

Conduttori: Franco Boscaini, Direttore del CISERPP e Presidente onorario APPI • Silvia Cattafesta, psicomotricista e Presidente APPI

Date: sabato 9, ore 9.00-13.00 e 14.18.00
domenica 10, ore 8.30-12.30

Partecipanti: massimo 40

Sede: CISERPP - Verona

Quota di partecipazione: € 115,00 + IVA 22%

Crediti formativi: validi per i soci APPI

ECM: non richiesti.

15 - 16 - 17 GIUGNO

STAGE TEORICO-PRATICO

PSICOMOTRICITÀ IN GRAVIDANZA

ARMONIA CORPO-MENTE NELLA RELAZIONE MADRE-FIGLIO

La gravidanza costituisce per la donna un evento importante. Una donna con una sufficiente maturità affettiva è in grado di vivere tale esperienza in modo soddisfacente. Per alcune donne, tuttavia, i nove mesi di attesa e crescita del figlio all'interno del proprio corpo, comporta notevoli cambiamenti fisici ed emotivi determinando ansie, tensioni e dolori connessi alla scarsa disponibilità inconscia per gli stessi cambiamenti rispetto alla salvaguardia dell'unità psicosomatica. La Psicomotricità, attraverso un accompagnamento psico-corporeo, permette alla futura mamma di vivere tali modifiche come un'esperienza fondamentale per sé e il figlio.

Parole chiave: gravidanza - schema corporeo - relazione madre-bambino - psicomotricità preventiva - formazione.

Contenuti: antropologia prenatale • le catene cinetiche muscolari • il pavimento pelvico • postura ed equilibrio • schema e immagine corporea in gravidanza • la respirazione • il dialogo tonico • i disordini psicomotori in gravidanza • la medicina orientale • il setting specifico • la promozione di corsi di psicomotricità in gravidanza.

Conduttore: Sonia Baudacci, psicomotricista e osteopata, Master Internazionale Universitario in Psicomotricità - Sarzana (La Spezia)

Partecipanti: minimo 14 - massimo 20

Date: venerdì 15, ore 16.00-20.30
sabato 16, ore 9.00-13.00 e 14.00-18.15
domenica 17, ore 8.30-12.30

Sede: CISERPP

Quota di partecipazione: € 190,00 (con ECM € 225,00) + IVA 22%

ECM: richiesti



LUGLIO



UNIVERSITÀ ESTIVA - Parigi, dal 4 al 7 luglio 2018

IL BENESSERE DI FRONTE ALLA DIPENDENZA & ALLA FRAGILITÀ PSICOCORPOREA

Apporti della Psicomotricità

Il benessere è il principio etico fondamentale che deve guidare tutti gli interventi medico-sociali. In effetti, per assicurare cure di qualità, rispettose delle personalità, bisogna:

- occuparsi delle persone fragili con un atteggiamento empatico;
- stabilire un equilibrio nella relazione, specie quando la persona è vulnerabile;
- riconoscere l'altro in quanto soggetto, con i suoi bisogni e le sue risorse;
- condividere con il paziente considerandolo un partner all'interno di un percorso pluriprofessionale;
- aggiustarsi alla pari della madre "sufficientemente buona" (Winnicott).

Questo approccio di miglioramento continuo delle pratiche di cura è indispensabile per mantenere il maggior benessere e autonomia delle persone. Esso si costruisce nella riflessione e nella ricerca del senso dell'intervento e dell'etica. Attiva l'individualizzazione e la personalizzazione. Di conseguenza, il benessere si traduce in termini di scambi continui tra tutti gli attori: istituzioni, professionisti, pazienti e beneficiari degli interventi, le loro famiglie e familiari, volontari e specifiche parti interessate all'accompagnamento.

Un intervento positivo può costruirsi all'interno delle strutture e dei servizi medico-sociali soltanto nell'intersezione di tutte queste dinamiche, nel rispetto della persona, della sua storia, dignità, singolarità. Favorire il benessere significa valorizzare l'espressione dei pazienti.

I professionisti potranno mettere in atto questo modo di essere, di agire e di dire se essi stessi vengono riconosciuti nel significato che danno ai loro atti.

E' buona cosa che lo psicomotricista, specialista delle tecniche e mediazioni psicocorporee, partecipi a questo continuo movimento. Essere premurosi, positivi, adattarsi al paziente, rassicurar-

lo, sin dai primi pionieri, sono queste delle competenze professionali degli psicomotricisti (Soubiran). In effetti, lo psicomotricista fonda il suo intervento sul dialogo tonico-emozionale ma anche sulla tecnicità. L'approccio integrato in psicomotricità consiste nell'inquadrare un livello di sviluppo di competenza, un progetto di intervento e adattarsi alle espressioni tonico-emozionali più sottili. Ne consegue un benessere psicomotorio rivolto alla persona in situazione di fragilità, temporanea o stabile, di disabilità, visibile o nascosta. E' così che lo psicomotricista partecipa effettivamente e praticamente, all'interno dell'equipe, all'applicazione del benessere così come al sostegno degli altri operatori.

Al centro della deontologia di ciascun operatore, è un dovere intervenire bene. Ogni professionista deve al paziente delle conoscenze e delle competenze.

Le problematiche della qualità di vita e del benessere sono pure connesse a preoccupazioni politiche, economiche, sociali ed educative in una prospettiva mondiale.

Il programma della 37° Università Estiva dell'OIPR, chiusura dell'anno giubilare dell'ISRP, nell'affrontare questo tema essenziale per la presa in carico efficace delle nuove forme ed espressioni dei disordini degli equilibri psicomotori e psicocorporei - connessi alle dinamiche della nostra civilizzazione e l'aumento delle malattie da civilizzazione, croniche, non trasmissibili, e le conseguenti situazioni complesse - obbliga a pensare in modo diverso la qualità delle cure.

Temi

- Agire contro i vissuti traumatici, fisici e psichici
- accompagnare le disabilità e i disadattamenti: favorire e facilitare l'accesso ai saperi e le condivisioni della vita quotidiana;

- contenere la cronicizzazione mantenendo i potenziali attivi;
- prevenire la fragilità e la perdita di autonomia

Struttura dell'Università Estiva: Convegno Internazionale con relazioni e laboratori pratici. Nei giorni 9-10-11 luglio discussione tesi e consegna diplomi.

Relatori previsti : Apter G. (F), Aquino JP. (F), Armaingaud D. (F), Benattar L. (F), Boscaini F. (It), Bottini P. (Ag), Bousset AC. (F), Broussy L. (F), Buil A. (F), Costa C. (It), Croyere N. (F), Diaz Suárez A. (Es), De Jardin P. (F), Derlon L. (F), Gaudon P. (F), Gilbert C. (F), Gohet P. (F), Guillaume S. (F), Joussetme C. (F), Mariani E. (F), Michel H. (F), Pailhous F. (F), Pesantez Cuesta G. (Eq), Pluchon C. (F), Post DM. (Dk), Rioz Pesantez M. (Eq), Rey-Salmon C. (F), Rudetski F. (F), Sassano M. (Ag), Scialom P. (F), Vaysse J. (F), e altri

Iniziative internazionali: rinnovo convenzione di collaborazione e riconoscimento reciproco tra ISRP e CISERPP, tra FFP e APPI, AIFP, FISSPP; discussione tesi per il Certificato Competenza Professionale di Psicomotricista CISERPP-ISRP, per il CISTC e il MIP.

Programma sociale: aperitivo di apertura animato; lunch; serata danzante; visita in bateaux-mouches; serata delle Delegazioni; cocktail d'addio.

Traduzione: simultanea (convegno), in consecutiva (laboratori).

Quota di preiscrizione: presso CISERPP, entro 30 marzo: euro 30,00 (IVA compresa), dal 1 aprile euro 50,00 (IVA compresa); non rimborsabili.

Quota di partecipazione: da versare a Parigi in occasione dell'incontro: euro 400,00. Iscrizioni dopo il 15 maggio: euro 500,00.

Informazioni: CISERPP, delegazione Italiana OIPR, Viale del Commercio, 47 - 37135 Verona. Tel. 045 8307801; ciserpp@ciserpp.com; www.ciserpp.com

STAGE TEORICO-PRATICO

IL COLLOQUIO PSICOMOTORIO NEI VARI CONTESTI

Apprendere dall'esperienza simulata

Se è vero che lo psicomotricista privilegia, nel suo ascolto e nel suo agire relazionale, il linguaggio non verbale, non per questo deve trascurare quello verbale. Questo sia come supporto alle stesse espressioni psicomotorie sia quando, a seconda del contesto e degli obiettivi, è necessario comunicare nella forma ordinaria: il bambino, i genitori, con il paziente adulto, gli insegnanti, gli educatori e altri professionisti. Se poi i contenuti manifesti non corrispondono mai del tutto a quelli non manifesti, questo è ancor più vero quando si ha a che fare con delle persone che vivono un forte disagio.

Per questo il saper gestire il colloquio, il come permettere all'interlocutore di esprimersi senza sentirsi giudicato, il saper fornire od ottenere informazioni senza che l'altro si senta costretto o manipolato costituiscono una tecnica importante che non riguarda soltanto quei professionisti che utilizzano la parola come mediatore privilegiato ma anche lo psicomotricista. A lui, infatti, si richiede una maggiore e specifica competenza in quanto deve essere in grado di integrare allo stesso tempo informazioni sul piano verbale e non: competenza che richiede maggiore capacità interattiva e di ascolto per nulla improvvisata. L'apporto teorico, la proposta di casi clinici e la metodologia del paziente simulato costituiranno gli elementi portanti della giornata.

Parole chiave: colloquio psicomotorio - comunicazione verbale e non verbale - parola, corpo e oggetti mediatori - contesto clinico e pedagogico

Contenuti: colloquio e setting psicomotorio • colloquio e professione psicomotricista • integrazione corpo-parola • la raccolta delle informazioni • gestione del colloquio • i contenuti informativi ed emotivi • le domande • tecnica del colloquio e obiettivi • casistica e simulazione.

Conduttore: Boscaini F., direttore del Ciserpp, Verona

Date: sabato 22, ore 9.00-13.00 e 14.00-18.00

Sede: CISERPP, Verona

Quota di partecipazione: euro 80,00 (con ECM 120,00) + IVA 22% - **ECM:** richiesti

PRIMO ANNUNCIO

X CONGRESSO MONDIALE DI PSICOMOTRICITÀ

EMOZIONI E ARMONIA PSICOMOTORIA

28-29-30 NOVEMBRE E 1 DICEMBRE 2019

VERONA - PALAZZO DELLA GRAN GUARDIA

40° Anniversario

OIPR

STAGE TEORICO-PRATICO

COMPRENDERE LA DISGRAFIA: DALLA MOTRICITÀ ALLA GRAFOMOTRICITÀ

Il T.C.M. di Charlop-Atwel, il T.A.G. di Núñez e altri e il T.L.G. di Boscaini e altri

La disgrafia costituisce un tema di enorme attualità clinica sia come disturbo specifico sia come estensivo dei disturbi evolutivi degli apprendimenti nonché come espressione di una goffaggine generale di tutto il corpo.

Escluse le disgrafie ad origine lesionale, le disgrafie evolutive – essendo disordini minori del movimento intenzionale ad espressione nel contempo neuropsicologica e psicoaffettivo-relazionale – sono da sempre oggetto di studio della Psicomotricità. In effetti, la scrittura va compresa sia come processo neuromotorio evolutivo sia nel suo valore di segno e di linguaggio. Da qui il ruolo della motricità globale a sostegno di quella necessaria per scrivere, cioè la grafomotricità che si interessa dell'organizzazione della scrittura nel suo aspetto esecutivo formale. Coordinazione generale e specifica motricità grafica in vista di una diagnosi più precisa nonché di un corretto e coerente programma di intervento psicomotorio.

Se la letteratura di norma approfondisce gli studi e le ricerche sulla scrittura come tale, la Psicomotricità al contrario ritiene importante anche lo studio sia della coordinazione generale ed oculo-manuale sia della grafomotricità.

Ecco allora tre test originali: il TCM Test di Coordinazione Motoria di Charlop-Atwel, di recente standardizzazione italiana (Albaret, Boscaini, Colella, Moro, Quadri), il TAG test di Abilità Grafomotoria di García Núñez, García e Boscaini e il TLG Test di Lateralità Grafomotoria di Boscaini, Giacomazzi e Pecora. Tre test specificamente psicomotori, tra di loro complementari e di rapida e facile somministrazione, applicabili sin dalla scuola materna.

Parole chiave: coordinazione generale – grafomotricità – lateralità grafomotoria – test psicomotori – diagnostica grafomotoria.

Contenuti: studio terminologico: coordinazione, lateralità, dominanza grafomotoria, orientamento spaziale, coordinazione visuo-motoria, decodifica percettivo-motoria, pulsione tonica, grafomotricità • elementi neuromotori dell'arto superiore e sviluppo grafomotorio • Il TCM, Test di Coordinazione Motoria; il TAG, Test di Abilità Grafomotorie; il TLG, Test di Lateralità Grafomotoria: struttura ed utilizzo • Dimostrazioni ed esercitazione • indicazioni e presa in carico: casi clinici.

Conduttori: Boscaini F., direttore Ciserpp; Colella R., psicomotricista e Master in Psicomotricità; Pecora S., psicomotricista e Master in Psicomotricità; Quadri G., psicomotricista e Master in Psicomotricità.

Date: venerdì 12, ore 16.30-20.30
sabato 13, ore 8.45-13.00 e 14.00-18.15
domenica 14. Ore 8.45-12.45

Partecipanti: minimo: 12 - massimo 24

Quota di partecipazione: euro 185,00 (con ECM 225,00) + IVA22% - **ECM:** richiesti

NB. I partecipanti potranno usufruire della riduzione del 15% nell'eventuale acquisto dei test presentati al corso.

STAGE TEORICO-PRATICO

I DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

UN APPROCCIO INTEGRATO

I risultati scolastici dei bambini, e le eventuali difficoltà connesse, attivano sempre di più i genitori e gli insegnanti. Le difficoltà di apprendimento sono sicuramente uno dei motivi più frequenti di consultazione per bambini e adolescenti. Al di là delle situazioni oggettive connesse alla disabilità, l'insuccesso scolastico coinvolge una discreta percentuale di bambini comunque intelligenti per i quali è richiesta una valutazione specifica così come è previsto dai protocolli e programmi ministeriali. Tuttavia, un'attenta lettura di questi bambini mette in evidenza spesso una compresenza di disturbi dello sviluppo e dell'espressione psicomotoria, i quali comunque ostacolano gli apprendimenti e l'accesso alle conoscenze, al simbolico, al sapere.

Parole chiave: intelligenza - processi di apprendimento - disturbi di apprendimento - piacere di apprendere - valutazioni e prese in carico.

Contenuti: modelli neuropsicologici e psicomotorio della lettura, scrittura e calcolo • caratteristiche ed evoluzione dei disturbi specifici di apprendimento: dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia • strumenti di valutazione e diagnosi: criteri diagnostici • semiologia psicomotoria • strategie efficaci • quale didattica nei dislessici? • il corpo a scuola • normative attuali • casi clinici.

Conduttori: Boscaini F., Epis A., Giacomazzi D.

Date: venerdì 12, ore 16.30-20.30
sabato 13, ore 8.45-13.00 e 14.00-18.15
domenica 14. Ore 8.45-12.45

Partecipanti: minimo: 12 - massimo 22

Sede: ALLEGRA MENTE, via Treves 1/a 41012 - Carpi (MO)
(Referente di zona: dott.ssa Maria Ruini, psicomotricista, tel. 338 9338133)

Quota di partecipazione: € 185,00 (con ECM 225,00) + IVA22%



STAGE TEORICO-PRATICO

IL GIOCO COME PREVENZIONE E TERAPIA

Il gioco costituisce un'attività naturale e spontanea sia per il bambino sia per l'adulto. In tal senso, esso è sempre un'esperienza psicomotoria piacevole e creativa che coinvolge tutti gli aspetti della persona. La riscoperta, la conoscenza e l'utilizzo dei diversi tipi di gioco, fondati su apporti teorici di diverse discipline, permette agli operatori di avere innanzitutto chiaro il senso di questa attività, senza alcuna banalizzazione, sapendola rispettare, valorizzare e utilizzare nel proprio ruolo e ambito di intervento. Un'acquisizione di una metodologia di giochi strutturati e non, e adattata alle diverse patologie diventa, quindi, utile allo scopo di favorire la relazione terapeutica, valorizzare l'individuo e allo stesso tempo migliorarne le competenze. Il gioco, allora, dall'essere un'attività naturale può passare al rango di tecnica non fine a se stessa, ma come mediatore terapeutico tendente a coinvolgere la totalità del paziente.

Parole chiave: gioco psicomotorio - prevenzione - osservazione psicomotoria - patologia - presa in carico.

Contenuti: • Natura e finalità del gioco • Le componenti del gioco • I prerequisiti del comportamento ludico secondo diversi modelli teorici • Il gioco nelle diverse culture • Gioco e sviluppo psicomotorio • Il gioco come indicatore di salute mentale • Il gioco patologico • Ruolo e significato dell'oggetto nel gioco • Il gioco come momento diagnostico • Lo spazio del gioco nella prevenzione, pedagogia e terapia • Il gioco come esperienza analogica • Il gioco psicomotorio • Gioco, etnopsicomotricità e integrazione delle diversità • Uso e metodologia del gioco terapeutico: dalla teoria alla pratica.

Date: venerdì 26, ore 16.00-20.30
sabato 27, ore 9.00-13.00 e 14.00-18.30
domenica 28, ore 8.45-12.30

Sede: Ciserpp, Verona

Quota di partecipazione: euro 180,00 (ECM 220,00) + IVA 22%

ECM: richiesti

NOVEMBRE

5 - 6 - 7 NOVEMBRE

STAGE TEORICO-PRATICO L'ESAME PSICOMOTORIO

Si propone un nuovo modello di esame psicomotorio che superi una concezione valutativa puramente funzionale, di tipo statico, ed eviti l'uso di strumenti non coerenti, con un atteggiamento che permetta di analizzare le espressioni psicomotorie del disturbo: sempre e comunque all'interno della relazione per comprenderne il senso "globale" in vista del progetto e della presa in carico. Un esame che valuta la motricità, oltre che sul piano funzionale, anche e soprattutto nel suo versante psichico.

Parole chiave: valutazione psicomotoria - disordine psicomotorio - autonomia - unità mente-corpo - professione psicomotricista.

Contenuti: Le motivazioni • L'anamnesi psicomotoria: studio applicato delle singole funzioni • Concetto di globalità psicomotoria • La diagnosi psicomotoria • La relazione di sintesi • Progetto terapeutico.

Conduttori: Franco Boscaini, psicologo, psicoterapeuta e psicomotricista; direttore della Scuola di Psicomotricità del CISERPP, Verona; delegato nazionale OIPR e FEP.

Partecipanti: minimo 12 - massimo 30

Date: venerdì 3, ore 16.00-20.30
sabato 4, ore 9.00-18.15
domenica 5, ore 8.30-12.45

Sede: CISERPP - Verona

Quota di partecipazione: € 180,00 (con ECM € 220,00) + IVA 22% - **ECM:** richiesti

STAGE TEORICO-PRATICO

LA DISGRAFIA

Dalla valutazione all'intervento

Il controllo della scrittura è il risultato di un processo complesso che coinvolge sin dall'origine fattori motori, percettivi, rappresentativi e comunicativi all'interno di una dinamica interattiva. Scrivere significa esprimere il proprio pensiero, comunicare tramite un codice grafico, imprimere la propria traccia personale e affermare la propria individualità attraverso il gesto. Per arrivare a questo le tappe sono molteplici.

I disturbi grafomotori sono spesso i primi sintomi di un disturbo di relazione, di apprendimento o di adattamento. La disgrafia, sintesi della storia personale del soggetto, diventa allora lo specchio della globalità psicomotoria individuale che va valutata secondo un approccio integrato con una conseguente e coerente presa in carico, sia essa pedagogica o terapeutica.

Parole chiave: disgrafia - diagnostica - grafomotricità - atto grafico - rieducazione della scrittura.

Contenuti: precursori della disgrafia • genesi dell'atto grafico e della scrittura • modelli neuropsicologici e psicodinamici • la valutazione • rieducazione e personalizzazione della scrittura: metodologia • adattamento scolastico e sociale • casistica.

Conduttori: Franco Boscaini, Direttore del CISERPP, Verona; Cristina Delaini, psicopedagogista e psicomotricista "Studio psicopedagogico Fredel", Lazise (Verona); Dina Giacomazzi, psicologa e psicomotricista, docente presso il CISERPP, Verona.

Date: sabato 10, ore 9.00-13.00 e 14.00-18.30

sabato 24, ore 9.00-13.00 e 14.00-18.30

Partecipanti: minimo 12 - massimo 24

Sede: CISERPP - Verona

Quota di partecipazione: € 180,00 (con ECM € 220,00) + IVA 22% - **ECM:** richiesti



GIORNATA NAZIONALE DI STUDIO

LE RAPPRESENTAZIONI DEL CORPO IN PSICOMOTRICITÀ

Attualità nella ricerca, valutazione e presa in carico

30 Novembre

La nozione di corpo è un dato centrale in Psicomotricità. Il corpo costituisce l'essenza della persona nel suo valore fisico e psichico, sul piano individuale e sociale.

Il corpo è spazio, è soggetto e strumento delle azioni e partecipa alla scoperta del mondo. E' conoscenza di sé e dell'altro. Il corpo è esperienza; relazione, nella presenza e nell'assenza. Esso sta alla base del sentimento di continuità dell'esistenza. Il corpo è specchio, imitazione, figura, teatro, maschera. E' luogo di emozioni e la via dell'espressività. Il corpo è identità, identità sessuata. Il corpo è alla base della coscienza di sé. Aspetti che hanno a che fare sia con lo schema corporeo, in quanto rappresentazione cognitiva del corpo anatomo-funzionale, sia con l'immagine corporea la cui rappresentazione ha delle componenti psicoaffettive. Nel primo, espressione della specie, si coniugano sensorialità, motricità e cognizione, mentre nel secondo si coniugano sensazione, emozione e relazione e le cui rappresentazioni, costantemente in cambiamento, sono connesse alla storia del soggetto. Due rappresentazioni, affettiva e cognitiva, solo in apparenza distinte in quanto solo il linguaggio ha il compito di integrarle e farle interagire. In una parola, il corpo sta tra il desiderio, l'inconscio e la conoscenza oggettiva, cosciente.

Traumi organici o psichici facilmente scominano il costituirsi di queste rappresentazioni che troveranno modalità diverse per presentarsi - sintomatologie cognitive o psichiche, psicosomatiche o psicomotorie - le cui espressioni variano a seconda della patologia, della personalità, della storia personale, dell'età, dei mezzi personali a disposizione e dell'ambiente.

Se le nozioni di schema e di immagine corporea sono ancora in discussione da parte delle scienze mediche e psicologiche, ancor di più risulta arduo il compito di valutazione da parte dello psicomotricista per il quale la disarmonia o meno tra queste due rappresentazioni riguarda la stessa persona. E il suo intervento, preventivo o di aiuto, diversamente dal passato o dal lavoro di altri professionisti, è comunque orientato sul versante affettivo per migliorarlo ed integrarlo con quello cognitivo. E questo, sullo sfondo del dialogo tonico-emozionale, grazie a mediatori e tecniche diverse: psicomotorie, grafomotorie e di rilassamento.

Parole chiave: schema corporeo • immagine corporea • processi neuropsicologici e psicodinamici • plasticità cerebrale e ambiente • disturbi della rappresentazione nelle diverse patologie • la valutazione psicomotoria • la presa in carico nella prevenzione e nel disagio nelle diverse età e situazioni di vita.

Relatori: a livello nazionale ed europeo.

Data: venerdì 30 novembre, ore 8.45-18.00

Partecipazione: euro 30,00 (compresa IVA); con ECM euro 70,00 (compresa IVA). Nella quota è compreso il pranzo in sede e l'attestato di partecipazione.

Massimo 250 partecipanti

Sede: Ist. 'Stimate', Via C. Montanari, 1 (P.za Cittadella) - Verona



COLLANA DI PSICOMOTRICITÀ

ALBARET, BOSCAINI, COLELLA, MORO, QUADRI
- *Il test di coordinazione motoria di Charlop-Atwel*
(€ 16,00)

AUZIAS M. - *I disturbi della scrittura nel bambino*
(€18,00)

AA.VV. - *Il corpo tonico-emozionale* (€ 28,00)

AA.VV. - *Il corpo in gioco* (€ 18,00)

BOSCAINI F. (a cura di) - *Valorizzare le competenze dello psicomotricista* (€ 23,00)

BOSCAINI F. - *Approccio psicomotorio e intervento psicopedagogico* (€ 25,00)

(totalmente rivisto, in fase di ristampa)

BOSCAINI F. - *O traço psicomotor* (€ 15,00)

BOSCAINI F. - *Psicomotricità e grafismo* (€ 15,00)

BOSCAINI F. - *Sviluppo psicomotorio* (€ 10,00)

BOSCAINI F. - *Storia della psicomotricità* (€ 11,00)

BOSCAINI F. - *L'esame psicomotorio* (€ 10,00)

BOSCAINI F. - *Clínica psicomotriz* (€ 32,00)

BOSCAINI F., GIACOMAZZI D., PECORA S. - *Il Test di Lateralità Grafomotora* (in corso di pubblicazione)

BOSCAINI F., GOBBI G., MALESANI P., MAZZARA G.,
Iter Psicomotorio (€ 18,00)

BOSCAINI F., SAINT-CAST A. - *Glossario di Psicomotricità* (€ 16,00)

BERGES-BOUNES M. e altri - *Il rilassamento terapeutico nel bambino. Corpo, linguaggio, soggetto* (€ 25,00)

DELAINI, C. - *Dalla grafomotricità alla scrittura Metodologia grafomotora e grafica*
(in corso di pubblicazione)

GARCÍA NÚÑEZ J.A., LEÓN GARCÍA O., BOSCAINI F., - *Test de habilidades grafomotora / Test di Abilità Grafomotorie* (€ 48,00)

GIACOMAZZI D. - *Elementi generali di Test psicomotori* (€ 15,00)

MALESANI P.G. - *Quiete e tempeste dell'essere*
(€ 27,00)

PESÁNTEZ G., RÍOS M., BOSCAINI F. - *El niño inquieto*
(€ 20,00)

SOUBIRAN G.B., MAZO P. - *Disadattamento scolastico e terapia psicomotoria* (€ 20,00)



Scheda di iscrizione da spedire in busta chiusa a:
Segreteria CISERPP Srl - Viale del Commercio, 47 - 37135 Verona

Cognome _____

Nome _____

Luogo _____ Data di nascita _____

Via _____ N° _____

CAP _____ Città _____

Stato _____ Professione _____

Ente di lavoro _____

TeI./Fax _____ E-mail _____

Cod. fiscale _____ P.IVA _____

Iscrizione al corso/stage _____

Versamento su conto bancario, intestato a CISERPP Srl, n. 40187993 c/o
Banca Unicredit - Ag. Verona Borgo Roma
Coordinate bancarie: IBAN: IT 64 Q 02008 11773 0000 40187993
SWIFT/BIC: UNCRITM1M06

(NB: la quota di partecipazione si intende IVA esclusa. In caso di rinuncia, la quota di partecipazione è rimborsabile al 50 % o comunque spendibile per altra attività del CISERPP nel corso dello stesso anno)

Data _____ Firma _____

Informativa, D.lgs. 196/03 – La informiamo che il trattamento dei dati potrà essere effettuato anche con strumenti informatici per le finalità di gestione delle iscrizioni e l'organizzazione dei corsi, saranno inoltre trattati per la richiesta dei crediti ECM e, solo con il Vostro consenso, per l'invio di materiale informativo e pubblicitario; il conferimento dei dati è necessario per l'iscrizione; Potranno venire a conoscenza dei Vostri dati il Responsabile del trattamento e le categorie di soggetti incaricati. I Suoi dati potranno essere comunicati alla Regione Veneto per la richiesta dei crediti ECM, i dati non saranno diffusi; Lei potrà rivolgersi al "Servizio Privacy" presso CISERPP titolare del trattamento per esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs 196/03. Responsabile del trattamento Laura Neri, domiciliato per la carica presso la sede del Titolare.

Desidero ricevere materiale informativo

Firma _____